

Avola. Il lavoro che include: esperienza negli uffici comunali per tre giovani

Un'esperienza lavorativa negli uffici comunali di Avola per un percorso di inclusione promosso dall'amministrazione guidata dal sindaco, Rossana Cannata. Nei giorni scorsi Tamara, Vincenzo e Giuseppe hanno iniziato la loro esperienza all'interno degli uffici comunali, partecipando a un progetto che mira a valorizzare le capacità, le autonomie e la partecipazione attiva. Grazie a questo progetto, i tre giovani collaborano in diversi settori: dal supporto al Centro Anziani alle attività presso il Centro Minori e la Biblioteca comunale, ricevendo anche un contributo economico come riconoscimento del loro impegno, grazie a questa iniziativa dei servizi sociali per le persone con disabilità. "Si tratta di un'esperienza concreta – sottolinea Cannata – che permette di abbattere barriere e creare occasioni di integrazione reale, promuovendo dignità e qualità della vita per tutti. Continuiamo a costruire una città più inclusiva, in cui ciascuno possa sentirsi parte attiva della comunità". Il progetto conferma l'impegno dell'Amministrazione nel promuovere politiche sociali concrete, in grado di offrire opportunità reali di crescita e partecipazione per i cittadini più vulnerabili.

Garante dell'Infanzia,

Gilistro (M5S): "Il Comune continua a non nominarlo mentre il disagio aumenta"

"L'incarico di Garante dell'Infanzia da oltre un anno e mezzo ostaggio di incomprensibili scelte politiche". Una figura di garanzia per i diritti di bambini e adolescenti che al Comune di Siracusa manca da oltre un anno e mezzo, motivo di polemiche in consiglio comunale senza che l'impasse si sia ancora sbloccata. Il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro grida allo scandalo e sottolinea che questa lacuna si avverte con ancora maggiore evidenza in questo periodo, caratterizzato anche da "recenti notizie che hanno di recente turbato l'opinione pubblica locale". Il parlamentare regionale del Movimento 5 Stelle ricostruisce alcuni passaggi e ricorda che "l'amministrazione comunale ha prima scritto nuove regole per la scelta del Garante e poi ha cercato di rendere la figura, di carattere indipendente, di nomina diretta e quindi in un rapporto troppo stretto con il potere locale. Bambini e adolescenti, in tutto questo, sono totalmente ignorati da chi amministra la città. Bisogna, disagi, mediazioni con i servizi sociali: nulla di tutto questo è possibile a Siracusa". Alle sollecitazioni delle scorse settimane non sarebbe ancora arrivata alcuna risposta. Motivo per il quale Gilistro annuncia l'intenzione di depositare un'apposita interrogazione all'Ars.

"Non ho interesse verso un nome o un altro-chiarisce il deputato e pediatra siracusano- Desidero che Siracusa torni ad avere un Garante dell'Infanzia capace e presente, come è stato negli anni passati. Oggi è difficile essere un bambino o una bambina a Siracusa. Come ha ricordato l'ex Garante Francesco Sciuto in un recente consiglio comunale sul tema, siamo 97.a per qualità della vita dei bambini; il tasso di evasione scolastica è al 12%, superiore al dato nazionale; gli edifici

scolastici per l'80% sono vetusti; i metri quadrati di verde pubblico per bambino sono sotto la media regionale. Vogliamo parlare di bambini disabili? I criteri di inclusione a scuola sono fermi al 4%, carenti i progetti di vita previsti dalla legge 62 del 2024, mancano piani di prevenzione e luoghi in cui farla. E intanto la povertà assoluta è al 13,8%, i disturbi del neurosviluppo sono in aumento e siamo in emergenza educativa. Parliamo di questo, occupiamoci di questo. Perché i nostri bambini stanno vivendo anni difficili. Ed i genitori hanno bisogno di aiuto, di sostegno, di servizi e di una figura-conclude Gilistro- che sia davvero garante dei diritti dell'infanzia".

Agòn, venerdì al Teatro Greco il "Processo a Creonte – la scelta di Antigone"

Torna l'appuntamento con Agòn, organizzato dal Siracusa International Institute in collaborazione con l'Associazione Amici dell'INDA di Siracusa e la Fondazione INDA.

L'evento, alla sua diciottesima edizione, riunirà magistrati, avvocati, accademici e interpreti del teatro contemporaneo in una serata dedicata ai temi della giustizia, del potere e della responsabilità. giunto quest'anno alla 18ma edizione.

L'edizione 2026 dal titolo "Processo a Creonte – la scelta di Antigone" si svolgerà venerdì, 22 maggio, alle ore 21,30 al Teatro Greco di Siracusa – Ingresso libero.

Questi i protagonisti:

Imputato: Creonte (Paolo Mazzearelli)

Accusa Creonte: Dott.ssa Sabrina Gambino, Procuratore Capo della Repubblica di Siracusa

Difesa Creonte: Avv. Nicola Canestrini (Rovereto, Trento)

Testi: Antigone (Camilla Semino Favro), Tiresia (Graziano Piazza)

Difesa parte civile di Antigone: Avv. Alessandra Ballerini (Genova, avvocato famiglia Giulio Regeni)

Presidente di Giuria: Giudice Rosario Aitala, Primo Vice Presidente della Corte Penale Internazionale dell'Aia.

Giudici a latere: Dott.ssa Concetta Grillo, già Presidente di sezione Tribunale di Caltagirone

Prof. Alessio Lo Giudice, Ordinario di Filosofia e Diritto, Università Messina, Facoltà di Giurisprudenza.

Agon è accreditato dal Consiglio Ordine Avvocati di Siracusa e dall'Università di Messina, Dipartimento di Giurisprudenza "Salvatore Pugliatti".

Fondato a Siracusa nel 1972, Il Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights è una fondazione internazionale non a scopo di lucro, registrata in Italia, che si occupa dello studio, della ricerca e della formazione nel campo della giustizia penale internazionale e difesa dei diritti umani. L'obiettivo principale del Siracusa Institute è quello di contribuire alla pace e alla sicurezza internazionali sostenendo l'attuazione del diritto penale promuovendo lo stato di diritto nei sistemi giuridici penali di tutto il mondo.

Dalla collaborazione tra Siracusa International Institute, l'Associazione Amici dell'INDA di Siracusa e la Fondazione INDA nasce AGON, tra Giustizia e Tragedia, un processo simulato ispirato alle tragedie in cartellone ogni anno al Teatro Greco e che porta in teatro la fedele ricostruzione di una giornata in Tribunale.

Acqua e disservizi, Controcorrente chiede chiarezza: “Il sindaco garantisca efficienza”

“Ancora disservizi che colpiscono la rete idrica cittadina e proprio in concomitanza con il passaggio al nuovo gestore, Aretusacque”. Controcorrente Siracusa evidenzia denuncia quello che ritiene un fatto gravissimo.

“Nelle ultime settimane-scrive il gruppo rappresentato da Sebastiano Musso- si sono moltiplicati guasti, interruzioni improvvise e disagi che stanno mettendo in seria difficoltà famiglie, attività commerciali e operatori economici. Anche nella giornata di oggi abbiamo ricevuto numerose telefonate da imprenditori del settore turistico e della ristorazione di Ortigia che, senza alcuna preventiva comunicazione, intorno alle ore 16:00 si sono ritrovati improvvisamente senz’acqua all’interno delle proprie attività”.

Sguardo puntato, poi, in maniera specifica sulla Borgata, dove “per l’ennesima volta questa mattina i cittadini hanno registrato la mancanza di acqua, chiedendoci di rappresentare tutta la loro insofferenza per un servizio di base che da tempo non viene più erogato in modo continuativo e affidabile”.

“Controcorrente” chiede un immediato chiarimento pubblico sui continui guasti e disservizi; un piano straordinario di monitoraggio e manutenzione della rete; sistemi di comunicazione rapidi ed efficienti verso cittadini ed esercenti; garanzie concrete sulla continuità del servizio durante tutta la stagione turistica.

“Siracusa -tuona il gruppo che fa riferimento al deputato regionale Ismaele La Vardera -non può presentarsi ai turisti con l’immagine di una città incapace di garantire i servizi

essenziali . L'acqua non è un dettaglio :è il biglietto da visita di una comunità civile , moderna e organizzata e Siracusa si appresta ad accogliere migliaia di turisti per la stagione estiva". Infine una considerazione.

"Il nuovo assetto del servizio idrico provinciale-evidenzia "Controcorrente" avrebbe dovuto rappresentare un'occasione di miglioramento e stabilità per il territorio e invece i cittadini continuano a vivere enormi difficoltà quotidiane. Il sindaco Francesco Italia, in qualità di massima autorità cittadina e garante dei servizi essenziali per la comunità, abbia una forte responsabilità politica e amministrativa in questa fase di transizione. Il primo cittadino deve garantire un servizio efficiente, continuo e trasparente".

Fascicolo sanitario elettronico, l'Asp unica realtà del Mezzogiorno all'incontro di Sda Bocconi

L'Asp di Siracusa unica realtà del Mezzogiorno invitata al secondo incontro del Network Dasp, direzioni strategiche aziende sanitarie pubbliche, promosso da Sda Bocconi School of Management e dedicato alle trasformazioni dell'ecosistema digitale del servizio sanitario nazionale, con particolare riferimento al fascicolo sanitario elettronico.

L'intervento, dal titolo "Governare il dato per governare l'azienda", è stato tenuto dal direttore dei Sistemi Informativi, Flussi Aziendali e Controllo di Gestione dell'Asp di Siracusa Santo Michele Pettignano ed ha ripercorso tre anni di trasformazione dell'azienda, dal cambio di paradigma nella

politica di acquisto fino alla nascita della piattaforma di business intelligence MOA e dei due sistemi di intelligenza artificiale governata A.I.D.A. e PS-Next+, sviluppati internamente dall'UOC SIFA.

A rappresentare l'Azienda erano presenti anche il commissario straordinario Gioacchino Iraci e il dirigente responsabile privacy e sicurezza informatica aziendale Stefano Salemi. La giornata è stata coordinata dalla professoressa Valeria D. Tozzi di SDA Bocconi, con i contributi dei docenti professori Luigi M. Preti, Gianmario Cinelli, Francesco Petracca e Alessandro Furnari, con la partecipazione del direttore generale di AGENAS Angelo Tanese, intervenuto nel nuovo ruolo dell'Agenzia di Sanità Digitale.

Il caso ASP Siracusa ha già ricevuto, nel corso del 2024 e del 2025, riconoscimenti da AIIC (Associazione Italiana Ingegneri Clinici), AISIS (Associazione Italiana Sistemi Informativi in Sanità), Osservatorio Sanità Digitale del Politecnico di Milano, Formez PA, Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e Lean Healthcare Awards.

“L'invito di SDA Bocconi al direttore del SIFA aziendale Pettignano – sottolinea il commissario straordinario Gioacchino Iraci – è un riconoscimento importante per tutta l'Azienda che tre anni fa ha fatto una scelta strategica precisa: investire sulle competenze interne piuttosto che sulla dipendenza dai fornitori esterni. Quella scelta ha prodotto un cambio strutturale che oggi viene studiato a livello nazionale. È un risultato che appartiene a tutto il personale dell'ASP di Siracusa e in particolare alle donne e agli uomini della UOC SIFA e Controllo di Gestione”.

“Quello che abbiamo costruito a Siracusa spiega il direttore dei Sistemi Informatici Santo Pettignano – è il microcosmo di quello che il Servizio Sanitario Nazionale deve realizzare in grande con il FSE 2.0. I dati frammentati su più fornitori non si superano per decreto: si superano facendo in azienda quello che lo Stato chiede al sistema. Servono Unità operative competenti, modelli dati di proprietà, filiere decisionali

integrate. L'esperienza siciliana dimostra che questa scelta si può fare a invarianza di costo, riallocando la spesa dal prodotto-fornitore alle competenze interne".

L'intervento dell'Asp di Siracusa al Network DASP rappresenta un'ulteriore tappa del riconoscimento nazionale dell'esperienza siracusana e si colloca all'interno di un percorso di trasformazione che vede l'Azienda impegnata anche nella realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa.

“Tutti in gioco”, il comprensivo Archimede allo Stadio De Simone con Inclusione in Movimento

Una giornata all'insegna dello sport e dell'inclusione.

Sarà tutto questo, e non solo, “Tutti in gioco: un goal per l'inclusione”, la manifestazione promossa dal XIII Istituto Comprensivo Archimede di Siracusa in collaborazione con l'associazione “Inclusione in Movimento” di Siracusa, in programma venerdì mattina allo Stadio Comunale “Nicola De Simone” con la partecipazione di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, a quelli della Scuola Secondaria di primo grado. Sarà una grande festa a conclusione dell'anno scolastico ma soprattutto per le ragazze e i ragazzi sarà un'importante occasione di incontro, partecipazione e condivisione dei valori dell'amicizia e della solidarietà.

Lo Stadio “Nicola De Simone” si trasformerà in un grande laboratorio, nel quale lo sport diventerà il linguaggio universale capace di superare ogni barriera fisica, sociale e

culturali. Le bambine e i bambini della Scuola dell'Infanzia saranno coinvolti in particolare in percorsi ludico motori e in attività sportive per promuovere lo spirito di collaborazione e di squadra mentre le ragazze i ragazzi delle classi della Scuola Primaria invece saranno impegnati in un torneo di calcetto con l'intento di promuovere lo spirito di collaborazione e di squadra.

Il momento più importante della manifestazione sarà legato alla "Partita del Cuore" che vedrà confrontarsi gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado e la squadra degli sportivi dell'associazione "Inclusione in Movimento". L'incontro di calcio finale, che unito a tutti i momenti della giornata, consentirà di vivere insieme una vera e propria festa dedicata allo sport, al rispetto reciproco, all'inclusione e alla cittadinanza attiva.

Autorità di sistema portuale, verso il rinnovo dei vertici. Assoporto: "Si prediliga la competenza"

"Per la scelta del nuovo presidente dell'Autorità di sistema del mare di Sicilia orientale si prediliga la competenza tecnica".

L'input è di Assoporto Augusta, attraverso la presidente Marina Noè che, in vista del rinnovo della carica più alta dell'Adps, attualmente affidata al commissario straordinario Francesco Di Sarcina, lancia un appello alla politica nazionale e regionale, a ministri e parlamentari affinché la scelta sia compiuta in questi termini.

“L’Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale – sottolinea Noè- rappresenta oggi uno dei principali motori strategici dello sviluppo economico, logistico e industriale del Mezzogiorno e dell’intero Mediterraneo. I risultati raggiunti in questi anni sono frutto di lavoro, competenze, visione e capacità amministrativa costruiti con impegno quotidiano da istituzioni, operatori portuali, imprese e lavoratori.

La legge 84/94, che disciplina il sistema portuale italiano, ha una ratio chiara: garantire che la guida delle Autorità portuali venga affidata a figure dotate di comprovata esperienza, adeguata professionalità e competenze specifiche nei settori della logistica, dei trasporti, dell’economia marittima e della governance portuale. Non si tratta di semplici incarichi di rappresentanza politica, ma di ruoli decisivi per il futuro infrastrutturale, economico e occupazionale dei territori. “È comprensibile che le nomine dei presidenti delle Adsp siano anche il risultato di equilibri politici. Tuttavia, tali equilibri non possono e non devono prevalere sul merito, sulle competenze e sull’interesse pubblico. La logica del “manuale Cencelli” –prosegue Noè- non può mortificare un settore tanto delicato e strategico, né compromettere il percorso di crescita e credibilità costruito negli anni. Per questo rivolgiamo un appello forte e responsabile alla politica: non disperdere quanto realizzato dall’Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale attraverso nomine prive dei necessari requisiti professionali o affidate a figure senza esperienza concreta nel settore portuale e logistico”.

Per la presidente di Assoporto è indispensabile affidare l’Adps a chi possiede un curriculum adeguato, per non rallentare investimenti, indebolire la credibilità istituzionale e mettere a rischio opportunità fondamentali per il territorio. “La politica ha una responsabilità- conclude Marina Noè- Difendere la competenza significa difendere il futuro dei porti, del lavoro, delle imprese e della Sicilia”.

iArt Buscemi, torna il Festival “Paesaggi Immateriali” con il Teatro Potlach

Torna, dopo l'esperienza dello scorso anno, la tre giorni d'arte multidisciplinare inserita nell'ambito del festival iArt Buscemi, con la direzione artistica di Lucenzo Tambuzzo. L'appuntamento è per il prossimo fine settimana, da venerdì 22 a domenica 24 maggio. La sezione teatro del Festival prevede il progetto “Paesaggi Immateriali”, un'esperienza artistica immersiva che attraversa linguaggi e spazi. La rappresentazione è affidata al Teatro Potlach, con la regia di Pino Di Buduo, che presenta un grande evento multidisciplinare che intreccia teatro, musica, danza, installazioni digitali, trasformazioni urbane e video mapping, tra comunità e memoria, in un percorso itinerante nel cuore del borgo ibleo.

Per tre serate – 22, 23, 24 – dalle ore 21, a partire dalla Chiesa Madre Natività di Maria Santissima, – il centro storico medievale si trasformerà in un palcoscenico diffuso, dove artisti e comunità daranno vita ad un racconto collettivo tra memoria, identità e immaginazione contemporanea.

“Paesaggi immateriali – dice Lucenzo Tambuzzo – anche quest'anno trasformerà la Buscemi medievale in uno spettacolo immersivo, in un racconto artistico contemporaneo dell'identità del territorio e delle sue tradizioni orali, attraverso performance multidisciplinari. La comunità locale – sottolinea – è la vera protagonista della grande rappresentazione collettiva, in cui arte e vita si mescolano in nuove forme, trasformando strade, piazze, chiese e luoghi

dell'Ecomuseo".

"Paesaggi Immateriali" non è solo uno spettacolo, ma un'esperienza culturale che ridefinisce il rapporto tra luogo e persone, invitando il pubblico a vivere Buscemi in modo nuovo, coinvolgente e profondo – spiega il sindaco Michele Carbè –. Il nostro territorio diventa palcoscenico vivo, dove la comunità e i luoghi stessi si fanno teatro in rappresentazioni che lasceranno letteralmente a bocca aperta. Ma la vera emozione di questa edizione è il ritorno alla storia, dopo un anno di ricerche appassionante, per la prima volta rievochiamo la Corte dei Requisenz, grazie a un documento straordinario del 1584. I signori rinascimentali di Buscemi – continua il sindaco – torneranno in vita con gli abiti dell'epoca, in uno spettacolo che unisce rigore storico e grande suggestione".

Anche l'Ecomuseo "I luoghi del lavoro contadino e dei mestieri", che nasce dalla volontà di salvaguardare la memoria storica e antropologica di un territorio profondamente segnato dalla civiltà agropastorale e che sarà inaugurato sabato 23, alle ore 10.30, si rinnova con allestimenti multimediali all'avanguardia: una nuova vita digitale, dove le tecnologie contemporanee non sostituiscono, ma amplificano la memoria. Il progetto ha previsto il restauro digitale in 4K del materiale audiovisivo storico, potenziato mediante l'impiego dell'intelligenza artificiale. Superando la fruizione su piccoli monitor, i contenuti animano oggi le unità dell'ecomuseo con tecniche di videomapping, trasformando le superfici in narrazioni immersive. A completare l'esperienza, nuove produzioni video che hanno visto il coinvolgimento di artigiani locali e un sistema di sound design immersivo restituiscono l'identità sonora del borgo: canti, voci e rumori degli antichi mestieri riportano in vita la memoria pulsante di questi luoghi in un dialogo continuo tra memoria, materia e luce.

"Abbiamo da sempre concepito l'ecomuseo come un concetto umano e abbiamo avviato un processo legato allo storytelling del patrimonio culturale ben 35 anni fa. Buscemi è il primo

esempio di ecomuseo in Sicilia con questo approccio”, dice Rosario Acquaviva, fondatore e direttore scientifico dell’Ecomuseo. “La digitalizzazione – aggiunge – è uno strumento fondamentale per il suo inserimento all’interno di un contesto sociale ed ecologico e ne permette l’apertura attraverso la dinamica dell’immagine in movimento, offrendo un linguaggio più coinvolgente”.

“Abbiamo utilizzato ampiamente le nuove tecnologie, sia per le riprese sia per la trasformazione delle immagini in proiezioni su larga scala – conclude Pino Di Buduo -. Anche dal punto di vista sonoro abbiamo fatto uso di tecnologie innovative per suscitare emozioni, ricrearle e farle riemergere con l’introduzione di elementi capaci di generare un forte impatto emotivo”.

“Buscemi Borgo Immateriale” è un progetto di rigenerazione culturale e sociale del Comune di Buscemi, finanziato nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU.

“Siracusa oltre le barriere”, il progetto degli studenti per la rigenerazione e l’inclusione

Si chiama “Progetto FSL Siracusa...oltre le barriere” ed è dedicato ai temi dell’accessibilità urbana, dell’inclusione

sociale e della rigenerazione del territorio. E' stato presentato all'Urban Center di Siracusa dagli studenti delle classi 3^a e 5^a CAT dell'Istituto Einaudi.

Coordinati dalla dirigente scolastica prof.ssa Egizia Sipala, che ha moderato i lavori, e guidati dai docenti Rizza, Valenti e Valvo, con il coordinamento della referente del progetto Elisa Sant'Angelo, gli studenti hanno illustrato un percorso di studio e progettazione nato dalla collaborazione con l'FSL "Osservatorio Civico", presieduto dal dott. Salvo Sorbello, e con il supporto del consigliere del Libero Consorzio di Siracusa, Cosimo Burti.

L'iniziativa rappresenta la prosecuzione del percorso avviato nel 2023 con il progetto "Mettiamo in campo i PEBA", organizzato dall'Osservatorio Civico di Siracusa, e sviluppato insieme a enti, tecnici e professionisti del territorio con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una città sempre più accessibile e libera dalle barriere architettoniche. Durante il convegno sono intervenuti il consigliere Luigi Cavarra, presidente della Commissione Urbanistica del Comune di Siracusa, l'ing. Agostino Calandrino dirigente dell'Ufficio Urbanistico comunale, il geom. Luigi Sanzaro, presidente del Collegio dei Geometri di Siracusa, il quale ha sottolineato l'importanza della collaborazione con l'Istituto Einaudi per l'attivazione di tirocini formativi presso gli studi professionali associati, e il dott. Giovanni Di Mauro, direttore ITS Fondazione Archimede di Siracusa.

Il progetto FSL si è sviluppato lungo due direttrici principali: da un lato l'analisi delle criticità urbane nel quartiere Tiche e la progettazione di interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, illustrata dalla studentessa della 3^a CAT Ludovica Cataldi; dall'altro la proposta progettuale presentata dagli studenti della 5^a CAT Oscar Cultrera e Francesco Patanè, relativa alla realizzazione di un polo polifunzionale inclusivo destinato ai giovani.

L'idea progettuale prevede la creazione di spazi dedicati all'aggregazione, a conferenze, laboratori ed eventi culturali all'interno di un'area di proprietà del Comune di Siracusa,

adiacente all'Istituto Einaudi – plesso ex Juvara di viale Santa Panagia. Attraverso attività laboratoriali e progettuali svolte sul territorio, gli studenti hanno avuto l'opportunità di coniugare formazione tecnica, innovazione e responsabilità sociale, proponendo soluzioni orientate alla sostenibilità, alla sicurezza e alla piena fruibilità degli spazi urbani. Particolarmente apprezzati gli interventi dei tecnici e delle istituzioni presenti. L'ing. Calandrino ha espresso parole di stima e apprezzamento per la qualità del lavoro svolto dagli studenti, sottolineandone professionalità e concretezza. Significativi anche gli interventi del dott. Salvo Sorbello e del consigliere Cosimo Burti, che hanno approfondito gli aspetti politici e procedurali necessari per l'inserimento dell'opera nel piano triennale delle opere pubbliche. Il presidente della Commissione Urbanistica, consigliere Cavarra, ha inoltre manifestato l'impegno a promuovere un'audizione in Commissione finalizzata all'avvio dell'iter istituzionale in Consiglio comunale attraverso un apposito ordine del giorno. Importante anche il contributo del direttore ITS Giovanni Di Mauro, che ha evidenziato come l'accessibilità possa rappresentare un vero volano per l'economia locale e per lo sviluppo sostenibile del territorio. "Siracusa... oltre le barriere" si conferma così un esempio concreto di collaborazione tra scuola, istituzioni e associazioni, dimostrando come i giovani possano diventare protagonisti attivi della trasformazione urbana e della crescita civile della comunità.

Economia circolare, progetto

con gli studenti di 12 scuole

L'economia circolare al centro dell'impegno degli studenti di 12 scuole siracusane. Si è concluso stamattina uno dei progetti che compongono il Piano dell'offerta formativa del Comune di Siracusa, portato avanti ogni anno in collaborazione con istituti comprensivi e superiori della città. Partner dell'iniziativa è stato il Gruppo tecnico economia circolare di Confindustria Siracusa.

Gli studenti oggi hanno presentato i lavori realizzati al termine di un percorso formativo che, durante l'anno scolastico, li ha impegnati in una serie di incontri incentrati sul tema: "Educazione ambientale: circolarità e sostenibilità per un pianeta migliore". Concetti come l'uso consapevole delle risorse e il loro riuso, la tutela e la salvaguardia del pianeta, l'adozione di uno stile di vita sostenibile sono stati illustrati dagli esperti che ne hanno spiegato anche le ricadute economiche.

Gli studenti, alla presenza degli esperti del Gruppo tecnico e del funzionario del Comune che coordina il piano dell'offerta formativa, Giuseppe Prestifilippo, hanno illustrato i loro lavori al vice sindaco e assessore allo Sviluppo economico, Edy Bandiera, al presidente di Confindustria, Gian Piero Reale, al suo vice con delega all'Ambiente, Angelo Grasso, e alla dirigente dell'istituto Einaudi, Egizia Sipala.

Al progetto hanno partecipato 5 istituti comprensivi (Santa Lucia, Wojtyła-Chindemi, Vittorini, Giaracà e Costanzo) e 7 scuole superiori (Gagini, Einaudi, Federico di Svevia, Fermi, Gargallo, Rizza-Insolera e Corbino).